

Gli Istituti di Belle Arti - Il Ministero delle colonie
alla Camera dei deputatiROMA, 21. - (Seduta ant.). - Pres.
Marcora.**Gli istituti di Belle Arti e Musica**
Si discute il disegno di legge sull'or-
ganico degli istituti di Belle Arti e di
musica.NUNZIANTE lamenta che il disegno
si ispiri ad una tendenza livellatrice,
mentre in materia d'arte bisogna tenere
il maggior conto delle speciali tradi-
zioni delle varie regioni d'Italia. Rac-
comanda gli istituti di Napoli.DANEO ringrazia il ministro che
presentando il disegno di legge ha as-
sunto un impegno dei predecessori e
suo è compreso tutta l'importanza e la
giustizia dei reclami degli insegnanti
degli istituti di Belle Arti e la neces-
sità degli istituti ed anche la commis-
sione del bilancio che ha rittocato in pa-
recchi punti d'accordo col ministro ed
ha migliorato assai le disposizioni del
progetto.Tuttavia qualche menda è rimasta
ancora. Raccomanda gli istituti di To-
rino.CREDARO, ministro, nota che il mi-
nistro ha facoltà entro un biennio di
introdurre nell'ordinamento degli isti-
tuti di Belle arti le modificazioni sug-
gerite dall'esperienza.Assicura i deputati che hanno par-
lato e quelli che cortesemente hanno
rinnunciato a parlare che esaminerà
colla maggiore benevolenza tutti i loro
rilevati.Non può accogliere la proposta di
diminuire le tasse scolastiche.Si approvano, dopo discussione, tut-
ti gli articoli della legge, con le an-
nesse tabelle.**Le ferie giudiziarie**
si propone la sospensioneSi discute il disegno di legge sulle
ferie giudiziarie.BIZZOZZERO nota che è logico pri-
ma che provvedere al riposo a dare mi-
gliore assetto a tutto il lavoro giudizi-
ario mediante un nuovo ordinamento,
che è già all'ordine del giorno della
Camera. Propone quindi la sospensione
su questa legge che aggraverà la crisi
che già si lamenta sul rendimento
della giustizia.

DENTICE si oppone alla sospensione.

FINOCCHIARO APRILE nota che il
disegno di legge è da tre anni dinanzi
al parlamento e che approvato prima
dal Senato, modificato poi dalla Cam-
era ed emendato di nuovo dal Senato,
ritorna alla Camera. E' giunto il tempo
di definire questa questione. Osserva
che il disegno di legge migliora il ser-
vizio e riduce il riposo.Non trova poi ragione di subordinare
la discussione del disegno di legge
a quella dell'ordinamento giudiziario.CIMORELLI si associa al ministro
nell'opporvi alla sospensione.BIZZOZZERO insiste. La sospensione
non è approvata.Si approvano i primi due articoli e si
rimanda la discussione.

Levasi la seduta alle ore 12.10.

ROMA, 21. - (Seduta pom.). - Pres.
Cappelli.**Il tiro a segno nazionale**MIRABELLI sotto segretario alla
guerra all'on. Benaglio dichiara che il
disegno di legge sul tiro a segno nazio-
nale e sull'educazione fisica a scopo
militare e sul corpo nazionale dei vo-
lontari italiani sarà portato alla di-
scussione della Camera alla ripresa
dei lavori.In questo frattempo il ministro ha
già diramato le istruzioni per la costi-
tuzione di questi corpi nazionali di vo-
lontari. E' lieto d'annunciare che il
paese ha risposto all'invito col mag-
giore entusiasmo.**Altre piccole leggi**Si discute e si approva il disegno di
legge sul provvedimento riguardanti il
corpo civile insegnante della regia Aca-
demia navale.Sono approvati senza discussione va-
ri minori disegni di legge.**L'elezione di Mirabelli convalidata**PRESIDENTE comunica che la giun-
ta delle elezioni ha convalidato l'elezio-
ne dell'on. Ernesto Mirabelli nel colle-
gio di Teano.**Il Ministero delle colonie**Seguito della discussione del dis-
egno di legge per l'autorizzazione al
governo del Re per l'istituzione del mi-
nistero delle colonie.COLONNA DI CESARO non condivide
l'entusiasmo generale per questo di-
segno di legge. Non crede che l'esem-
pio straniero debba essere per noi de-
cisivo.E' ingiusto il dire che il ministero de-
gli esteri non abbia mai fatto nulla
per le nostre colonie. Esso ha fatto tut-
to quello che gli consentivano i mezzi
limitati dei quali potè disporre.D'altra parte è certo che i rapporti e-
sterni delle colonie rimarranno sem-
pre riservati al ministero degli esteri. Il
nuovo ministero non avrà di esse che la
sola amministrazione interna.Così si perpetua la erronea tradi-
zione di una politica estera metafisica,
remota dalla realtà della vita affidata
ad una diplomazia che può dirsi di di-
ritto divino.Si crea inoltre la possibilità di un
pericoloso dualismo tra il ministero
degli esteri e quello delle colonie, si
renderà infine impossibile quel decen-
tramento amministrativo che solo può
far fiorire le nostre colonie.DI FRASSO dà ragione di alcuni or-
dini del giorno.COLAJANNI presenta il seguente or-
dine del giorno: «La Camera conside-
rando come prematura la creazione delministero delle colonie passa all'ordi-
ne del giorno».Pur riconoscendo la Camera favore-
vole a questo progetto di legge l'orato-
re non crede nella necessità di questo
nuovo ministero. Non trova nella rela-
zione indicata alcuna ragione politi-
ca del provvedimento.Nè per lui vale l'esempio di altre na-
zioni.Dava per verità far molte riserve,
circa l'asserita straordinaria importan-
za della Libia che, secondo l'oratore,
rappresenta dubbi circa l'avvenire
dell'Italia nel Mediterraneo. Ravvisa
in questa frase molta esagerazione.Osserva che quanto è stato detto da
scrittori antichi sulla Libia è per lo
meno esagerato. Non conviene dunque
argomentando dal passato farsi troppe
illusioni.Mentre si spenderà per la risurre-
zione della Libia converrà pur spende-
re qualche cosa per le plaghe di Pe-
sto, di Segesta, di Selinunte, di Coto-
ne.Conclude esprimendo il dubbio che
la relazione dell'on. Abignente sia ot-
timista come i comunicati dell'on. Te-
desco. Si augura che vogliano i fatti
smentire le previsioni molto meno ot-
timiste dell'oratore.PERRONI ricorda d'aver fin da 25
anni fa, per esperienza tratta dai suoi
viaggi, messo in rilievo l'ingentissimo
valore della Tripolitania e Cirenaica e
la loro capacità ad alimentare molti
milioni di abitanti.**Parla il relatore**ABIGNENTE, Ringrazia i vari ora-
tori. Nota che le critiche dell'on. Ce-
saro contro il nuovo ministero muove-
va dal timore che si volesse creare un
organismo ispirato a criteri burocrati-
ci ma tale non è davvero l'intenzione
di chi lo istituisce.All'on. Colajanni nota che poiché
egli ha dichiarato di riconoscere che il
paese vuole il ministero delle colonie,
ciò basta a giustificare che la Cam-
era e la giunta che n'è l'espressione
siano pienamente favorevoli alla pro-
posta ministeriale.Sarebbe prematuro pretendere oggi
un programma di quanto si farà nelle
nuove nostre regioni, poiché esso non
potrà essere che la conseguenza di una
ampia conoscenza della loro condizioni.Nota poi che la conquista libica è
stata suggerita da considerazioni poli-
tiche per consolidare la posizione del-
l'Italia nel Mediterraneo e chiede all'
on. Colajanni quanti miliardi avreb-
bero dovuto spendere per garantire
la difesa della Sicilia. Il valore emi-
nentemente politico della conquista
non può né deve essere limitato. Si
dice certo che la Camera darà l'appro-
vazione alle conclusioni della giunta.**Il discorso di Giolitti**GIOLITTI, pres. del consiglio. Cre-
de prematura qualsiasi discussione sul
valore economico delle nostre due
colonie. Dichiara che il governo non
ha chiesto col presente disegno di
legge l'istituzione del ministero delle
colonie, ma la facoltà di istituirlo
quando crede necessario.Né può dirsi se si dovrebbe istituire
un ministero quando le colonie avreb-
bero già svolto e sviluppato le loro e-
nergie, che anzi vi sono problemi ed
arditi che occorre avviare a organica
e matura soluzione e tali sarebbero
quello dell'ordinamento della proprie-
tà, della famiglia della giustizia, del
sistema tributario, dello stato civile,
della scuola e così via.E' necessario evitare errori iniziali
che arrecherebbero danni gravissimi.
Occorre istituire non un ministero bu-
rocratico, ma un ufficio che raccolga
persone veramente competenti, che
studii tali problemi prima ancora che
sia giunto il momento di tradurre in
atto soluzioni precelte.Senza la istituzione di un organi-
simo, tali studi verrebbero fatto sepa-
ratamente senza concetti uniformi
presso tanti ministeri diversi. Ringra-
zia l'on. Rossi della difesa fatta dello
istituendo ministero e concorda sulla
inopportunità di aggregare ad esso il
servizio dell'emigrazione.L'amministrazione delle tre colonie
dovrà essere condotta con unità di di-
rezione, sebbene per la direzione di
ciascuna di esse debba essere lasciata
l'autonomia indispensabile per la di-
versità delle loro condizioni.Ma già nella presente guerra si è
avuto uno splendido esempio che una
colonia può dare all'alta col'opera
delle nostre valorose truppe indigene.
Alle asserzioni dell'on. Colajanni cir-
ca la produttività ed avvenire della Li-
bia oppone quanto l'on. Perroni ha
detto sulla scorta dei suoi viaggi e
della sua matura esperienza.All'on. Riccio osserva non si possono
ora dare notizie sull'ordinamento pro-
visorio della Libia. Finché dura lo sta-
to di guerra è utile lasciare come si
è fatto sin qui al governatore e ai
funzionari civili posti a sua disposizio-
ne la maggiore libertà d'azione.Non può prendere alcuno impegno
circa l'assunzione del personale. Di-
chiara che questo dovrà essere dotato
di competenza e di pratica coloniale.
Ad ogni modo il reclutamento di esso
avverrà con ogni garanzia per il buon
funzionamento dei nuovi servizi.Gli ordini del giorno sono ritirati.
L'articolo unico sarà poi votato a scru-
tino segreto.Si discute e si approvano i bilanci
della Somalia italiana e dell'Eritrea.Si discute il bilancio preventivo per
l'emigrazione.La seduta termina alle 19.25. Domani
seduta pubblica alle 10 e alle 14.

La guerra italo-turca

Navi italiane a Mersina
ed a AlessandrettaCOSTANTINOPOLI, 21. - Ieri
nel pomeriggio una nave di trasporto
italiana fu veduta nella baia di Ium-
talik presso Alessandretta, ma se ne
allontanò. Poco dopo un'altra nave
trasporto italiana giunse nel porto di
Mersina, perquisì un vapore e parec-
chi velieri e continuò quindi la rotta
in direzione della Siria.**La situazione a Bu-Chamez**
Una prossima avanzata?NAPOLI, 21. - Col piroscalo Ed-
lio proveniente da Bu-Chamez giunse
sero 25 soldati che vanno in licenza.
Fra le notizie fornite dall'equipaggio
del piroscalo si apprende che in que-
sti ultimi giorni sono stati ultimati i
lavori di costruzione del ponte che
unisce Bu-Chamez al capo di Maca-
bez. Il giorno 15 fu operata una im-
portante ricognizione verso il confine
tunisino, alla quale presero parte ber-
saglieri ed ascari. Furono incontrati
gruppi di arabi. Il presidio di Capo
Macabez fu notevolmente aumentato,
poiché si parla di una prossima avan-
zata su Sidi-Said, dove sono concen-
trati circa 10.000 nemici, venuti da
Zuara.**Gli aerei scoppiati a Londra**
dalla stampa francesePARIGI, 21. - L'Echo de Paris
ha da Londra: Da una inchiesta ri-
sulta che nessuna modificazione in
senso pacifico può verificarsi in pro-
ssimo avvenire. Le potenze della tri-
plice intesa cercarono d'accordarsi
sulla linea di condotta da seguire il
governo inglese non prese alcuna ini-
ziativa circa le isole dell'Egeo.Da fonte turca si dice che il ri-
conoscimento da parte del governo di
Costantinopoli del decreto di annes-
sione della Tripolitania sarebbe il se-
gnale di un movimento separatista
degli arabi i quali tengono più alla
Tripolitania che alle isole.Gli uomini di stato turchi non
cederebbero che il giorno in cui
l'impero ottomano cedesse a pezzi.Abbiamo dunque - dice l'Echo
de Paris - la riapertura della
questione orientale. Un attacco de-
gli italiani contro Chio e Mitilene con-
durrebbe alla chiusura dei Dardanelli
e sarebbe il preludio delle crisi.**Un appello del "Temps"**
per la fine della guerraPARIGI, 21. - Stamane il Temps
muove un appello alle Potenze e ai
belligeranti perché abbiano a trovare
una via di uscita al conflitto attuale.«Il malessere generale in tutta l'Eu-
ropa si aggrava tanto più in quanto
nessuno può prevedere la fine della
situazione attuale. Tutto ciò spiega
in modo sufficiente lo sforzo perseveran-
te delle potenze per ristabilire di co-
mune accordo la pace nel Mediter-
raneo. L'Europa deve insistere presso
i due avversari per chiedere loro di
allentare la loro intransigenza. In
quanto alla Francia, essa si troverà
con coloro che accelereranno un rag-
gruppamento dei neutri per una azio-
ne solidale senza interessi distinti».Intorno alle isole occupate dall'Ita-
lia nell'Egeo, il corrispondente roma-
no del Temps espone giustamente il
pensiero dei circoli governativi italia-
ni. E' un pensiero che si può riassu-
mere in poche parole, dicendo che
l'Italia non permetterà che si prenda
una decisione qualsiasi intorno all'av-
venire delle isole se non quando sarà
riconosciuta ufficialmente la sovranità
sulla Tripolitania e Cirenaica.**I giovani turchi di Salonicco**
vogliono continuare la guerraCOSTANTINOPOLI, 21. - I con-
gressi regionali del comitato Giovan-
turco riuniti al Konak di Salonicco
hanno pubblicato un proclama in
cui felicitano il Governo di avere
osservato una attitudine energica nel-
la guerra contro gli italiani. Dichi-
rano che la continuazione della guerra
risponde al desiderio della nazione.**Un decreto del principe di Samo**COSTANTINOPOLI, 21. - Il
giornale ufficiale di Samo pubblica
un decreto del principe di Samo che
accorda la garanzia a tutti i Samoti
che parteciparono alla sollevazione
del 1908. Da questa misura escluso
Sofialis che si è recato nel sud del-
l'isola.**La sottoscrizione per i profughi**ROMA, 21. - Dalle informazioni
pervenute alle varie sedi della Banca
d'Italia risultano ulteriormente ver-sate a favore dei connazionali profu-
ghi dalla Turchia L. 38.130,82. Quin-
di la complessiva somma delle offerte
ascende a tutto il 20 corrente a lire
358.305,75.**LO SCIOPERO NEI PORTI FRANCESI**
Le deliberazioni del MinisteroPARIGI, 21. - L'Echo de Paris
dice che i ministri nel consiglio di
gabinetto tenuto ieri furono unanimi
circa lo sciopero marittimo a consi-
derare la questione molto grave, tale
da richiedere una soluzione eccezio-
nalmente rapida. Taluni fecero os-
servare che lo sciopero viene al mo-
mento della discussione dei mezzi per
lottare contro il rincaro della vita e
rilevarono che esso può avere conse-
guenze dolorose per il commercio e
la vita nazionale.Nel consiglio serale fu aperta la
discussione della soppressione del
monopolio di bandiera nel caso in cui
venisse rifiutato l'arbitrato, ma il go-
verno spera che la compagnia e gli
iscritti, in nome dei loro interessi e
del loro dovere, lo accetteranno fino
da oggi.PARIGI, 21. - L'Excelsior dice:
La discussione durante la riunione
del comitato della federazione dei
porti e dei dockers è stata vivacissi-
ma. I delegati sembravano trovarsi
in disaccordo sulla efficacia dello scio-
pero generale. Alcuni ammettevano
che gli interessi dei dockers fossero
abbastanza divergenti da quelli de-
gli iscritti marittimi.**A Marsiglia e a Bordeaux**MARSIGLIA, 21. - Lo sciopero
degli iscritti marittimi continua sen-
za incidenti. Nessuna nave parti. Sta-
mane arrivarono 4 controtorpediniere
per assicurare il trasporto del corrie-
re per l'Africa del nord. Stamane du-
rante la riunione degli iscritti marit-
timi si dette lettura di una proposta
d'arbitrato del prefetto delle Bocche
del Rodano, che chiede di urgenza
una risposta, affinché il consiglio dei
ministri possa deliberare domani in
seguito a tale proposta.La delegazione del sindacato degli
iscritti - si recò dal prefetto a chie-
dergli in quale modo il tribunale di
arbitrato sarebbe costituito e se le
sue decisioni si applicherebbero a
tutti i porti.Il prefetto chiese che si pongano
tali domande per iscritto, affinché si
possano comunicare al governo.Nel pomeriggio si terranno riunioni
degli iscritti.A Bordeaux il movimento di scio-
pero degli iscritti marittimi è stama-
ne completo. Nel porto non si segna-
la alcun incidente.LE HAVRE, 21. - In seguito alla
istruzione emanata dal ministro della
marina i capi della ispezione mari-
tima deferirono al tribunale marit-
timo 323 marinai i quali dopo essersi
imbarcati e avere preso anticipazioni
hanno disertato. Altri marinai che si
trovano nello stesso caso saranno
pure processati sotto la stessa accusa.**I ministri radicali non si dimettono**PARIGI, 21. - Negli ambulatori del
parlamento corse la voce delle dimis-
sioni di parecchi ministri radicali che
si trovano in disaccordo coi loro co-
leggi circa la riforma elettorale.Corse pure la voce che si trattereb-
be dello scioglimento della Camera
stante le difficoltà provocate dal giu-
dizio. Tali voci sono completamente
infondate.Poincaré informato di tali voci di-
chiara che l'accordo fra i ministri è
completo.DOUNKERQUE, 21. - Lo scio-
pero continua sempre senza incidenti.
Gli iscritti si riuniscono frequen-
tamente alla Borsa del Lavoro. Il va-
pore Santerne è partito per Le Havre
senza equipaggio, condotto dal solo
capitano e dall'ufficiale macchinista.Gli scioperanti hanno fatto appello
alla popolazione.PARIGI, 21. - La compagnia delle
Messaggerie Marittimes fece co-
noscere le condizioni con cui essa
aderisce alla formula dell'arbitrato
proposta.**Nel porti dell'Algeria**ALGERI, 21. - In seguito allo
sciopero degli iscritti marittimi il por-
to di Algeri si trova senza comu-
nicazioni con le metropoli. Lo scio-
pero colpisce egualmente i vapori facenti
il servizio costiero. Non si segnala al-
cun incidente.**Il contrabbando per la Tunisia**ROMA, 21. - La Tribuna ha da
Tunis: Si assicura imminente da Ben
Gardane la partenza di una carovana
di mille e cinquecento cammelli. Noti-
zie private qui giunte, confermano che
le condizioni sanitarie della guarni-
gione sono pessime.**La guerra della Francia nel Marocco**
con l'incendio dei villaggi
e dei raccoltiPARIGI, 21. - Il corrispondente
dell'Echo de Paris da Fez telegrafa
che i combattimenti di Ued Inuen fu-
rono accaniti. Il generale Gourand
consigliò di bruciare i villaggi ed i
raccolti. Egli ritiene che sia questo
il solo mezzo per intimorire queste
tribù irriducibili, che rifiutano sem-
pre la battaglia e disturbano le trup-
pe che combattono con coraggio.TANGIERI, 21. - Si ha da Casa-
blanca 18: il dissenso è accentuato
tra i caidi El Glaoui e M'Rongui. La
strada di Marrakesh non è sicura. Si
aggiunge che un francese è stato fer-
mato e spogliato dai cavalliggiari
Rehamma e poi rilasciato dopo che
gli era stato reso tutto ciò che gli era
stato tolto. Si segnala una agitazione
presso Tadra.**Il bey di Tunisi alla rivista del 14**PARIGI, 21. - L'Echo de Paris ha
da Tunisi: La partenza del bey di
Tunisi per Parigi ove assisterà alla
rivista del 14 Luglio si è definitivamen-
te fissata. Il sovrano (sic) ha rice-
vuto il segretario generale della resi-
denza che ha sottoposto alla sua ap-
provazione i programmi elaborati dal
ministero degli esteri.**Lo sciopero di Londra**
L'attitudine provocatrice dei padroni

Molti feriti agli ospedali

LONDRA, 21. - Il primo mini-
stro Asquith rispondendo ad una in-
terrogazione alla camera dei comuni,
ha espresso la speranza che i padro-
ni dei dockers vorranno conferire
con i rappresentanti degli operai. Il
ministro dell'interno Mackenna ha
detto che se egli non ha tentato pro-
cesso contro i padroni la cui attitu-
dine provocatrice avrebbe potuto cau-
sare disordini, lo fu per il fatto che
l'attitudine provocatrice non costitui-
ce un reato previsto e punito dal
codice penale.LONDRA, 21. - Nei quartieri dei
dockers la polizia ha rilevato nume-
rose contravvenzioni per vie di fatto.
Vi sono molti feriti ricoverati negli
ospedali, ma il timore di rappresag-
lie impedisce a molti di essi di fare
confessioni. Gli insuccessi dei negozia-
ti con il Board Of Trade sembrano
scoraggiare gli scioperanti, quantun-
que questi dichiarino che continueranno
ad obbedire i loro capi.**Una gravissima disgrazia**
nella Corsa delle Alpi

DUE MORTI E UN FERITO

ABBAZIA, 21. - La quinta tappa
della Corsa delle Alpi è stata funesta-
ta da una terribile disgrazia. La vet-
tura N. 5 (una «Mercedes») passan-
do sul Monte Maggiore, a circa 500
metri dal rifugio, nella direzione di
Volosca, precipitò in un burrone.
Nella vettura c'erano C. Alfredo Fi-
scher di Berlino con la sua signora,
il capitano di cavalleria Waltz e lo
«chauffeur». I coniugi Fischer rima-
sero morti. Il capitano di cavalleria,
ferito leggermente, fu trasportato dal-
la Società di soccorso di Abbazia,
chiamata subito nel rifugio. Lo
«chauffeur» è rimasto illeso. I ca-
daveri dei coniugi Fischer saranno
trasportati a Veprinaz.**Il disastro d'un vapore**
nel DanubioBUDAPEST, 21. - Il vapore un-
gherese Regina Elisabetta subì un
grave accidente nel Danubio Inferio-
re presso Gernavada. Per causa igno-
ta scoppiò un incendio a bordo; par-
te del vapore rimase incendiata. Man-
carono venti persone, ma la maggior
parte di essa si sarebbe salvata a nuo-
to. Il macchinista e un ragazzo sono
morti.**Le stalle imperiali di Charkoff**
distrette dall'incendio

La misera fine di 80 riproduttori

PIETROBURGO, 21. - Un incen-
dio ha distrutto il celebre allevamen-
to imperiale nella provincia di Charkoff.
Ottanta riproduttori di razza so-
no morti fra le fiamme. I danni sono
gravissimi.**Il tram deviato a Madrid**

DUE MORTI E NOVE FERITI

MADRID, 21. - In seguito al man-
cato funzionamento dei freni in una
rapida discesa, due tram con viaggiato-
ri hanno sfondato le vetrine di un
negoziato. Vi sono due morti e nove
feriti.**La febbre gialla nel Dahomey**DAKAR ABOMEY (Dahomey), 20. -
E' scoppiata la febbre gialla. Si se-
gnalano finora sei casi.**Il compianto della patria**
per un patriotta e letterato istru-Ieri a Firenze furono celebrati i fu-
nerali di Giuseppe Picciola, letterato
e patriotta insigne, che onorava la
scuola italiana e la patria nativa, l'U-
stria. Furono imponentissimi. Tutta
Firenze colta e gentile vi ha mandato
i suoi rappresentanti.Di lui così scriveva ieri Ugo Oietti:
«Lindo, asciutto, bruno, giovanile,
la voce un poco velata, fu un esem-
plare maestro perché fu prima di tut-
to un cittadino esemplare e nella scu-
la soppe insegnare qualche cosa di
più durevole delle materie elencate
nei programmi: l'amore dei propri
doveri prima che dei propri diritti».Giuseppe Picciola era un grande a-
mico del Friuli.Di lui diceva ieri sul Piccolo della
Sera, una valente scrittrice:
«Era, e lo confessava ridendo, un
nazionalista un po' feroce se qualcu-
no a Chiassoforte, osava vantare la
verde bellezza del Tirolo e della Ca-
rinzia, subito egli saltava su: «Uhl!
Siete italiani, viatri! Ma chel Siete
tirolese!». Che rimprovero, oggi, a
Chiassoforte! La stazione climatica,
piena adesso d'ospiti, l'estate, fino alla
saturazione, era qualche decina di
anni fa, ai suoi primordi, il dottor
Bemporad, precursore delle odiere
cure di montagna, vi mandava da
Trieste i suoi clienti, e, prima di tut-
ti, i suoi parenti, le famiglie Picciola,
Segher, Va ceari; vi venivano i Fried-
lander, da Roma, vi giungeva ogni
tanto, essendovi fra gli ospiti la sua
buona signora, Giuseppe Caprin.Chiassoforte era, come una piccola o-
asi intellettuale, sovrà d'ogni pedana-
ria. Giuseppe Picciola («zio Bopi»
come lo chiamavano tutti, nella picco-
la colonia estiva, era felice d'essere
fra triestini, felice di godersi un po'
il suo buon vecchio papà, i fratelli, i
parenti, la sorella unica e diletta, la
signora Silira Segher, così teneramen-
te orgogliosa del fratello. Le ore
passavano deliziosamente, si auevava
e si cantava; la sera, ma la gran gio-
ia era quando il professor Picciola
consentiva a leggere delle poesie.
Giuseppe Picciola era un mirabile
lettore di versi, dalla bella voce sonora,
dalla calda pronuncia nitida e vibrante;
leggeva, un po' per forza, pregato
dalla signora, versi suoi bellissimi,
leggeva con slancio e con gioia altera
di discepolo innamorato, versi del
Carducci, spandendosi magnificamen-
te i ritmi di bronzo.Salute, o genti umane affaticate!
Tutti ascoltavano, avidi e commos-
si; quando il direttore taceva era un
attimo di silenzio in cui si sentiva, dal-
le vetrate schiuse sulla notte d'agosto,
il mormorio sommesso del Fella; poi
scoppiavano gli applausi.«Chi avrebbe detto allora - con-
clude la scrittrice - che l'avvenire,
che Giuseppe Picciola sognava santo
come nei versi del Maestro, dovesse
chiudersi così presto per lui, che così
presto la bella voce ancor giovanile,
vibrante a tutti i sani entusiasmi, do-
vesse tacere, spenta d'improvviso, nel
silenzio supremo!»**Una giornata di saccheggio**

Cronaca Provinciale

Da MAIANO Il convegno magistrale

Ci scrivono, 21, (n.):
Giovedì 20 giugno alle ore 10 in una aula scolastica ebbe luogo l'annuncio del convegno.

Nota fra gli intervenuti il Sindaco di Maiano signor Floriani, il signor Lodovico Zanini Presidente dell'Associazione m. f., il signor Bortoluzzi insegnante a Tarcento vice presidente, il signor Pietro Allatere direttore didattico e S. Daniele, il signor Biasoli direttore didattico di Fagnana, inoltre un numeroso stuolo di maestri e di maestre.

L'inaugurazione del convegno

Il Municipio di Maiano volle trattare significativamente gli ospiti offrendo loro una banchetta. Il Sindaco di Maiano pronunciò un breve discorso che parole e gesti esprimevano l'attento e sincero interesse che egli nutre per la scuola e per gli educatori del popolo, insieme alla sincerità degli intenti.

Il presidente dell'A. m. f. signor Zanini portò un saluto alle autorità comunali di Maiano ed ai partecipanti al banchetto. Fu poi eletto per proclamazione presidente della riunione il signor Pietro Allatere, il quale pronunciò un lungo discorso sfiorando gli argomenti che doveva poi trattare il relatore.

La relazione

Il maestro Carlo Cosmi legge una lettera d'adesione dell'Ispezione Benedetti che viene vivamente applaudita.

Comincia poi a trattare il tema: I nuovi obblighi imposti ai comuni dalla legge 4 giugno 1911, in rapporto alla istruzione scolastica.

Il relatore dice che la scuola è un mezzo d'educazione del sentimento nazionale al pari dell'esercito. Avverte poi che la scuola non fu mai coscientemente, purtuttavia adoperata per la formazione della coscienza nazionale, per la preparazione di un popolo, che al di dentro, e al di fuori dei confini della Patria, sapeva qual fosse il suo dovere di fronte alla storia e alla civiltà, i suoi diritti di fronte alle altre nazioni.

Aggiunge ai doveri che incombono a coloro i quali intendono far opera di puro e sincero patriottismo.

Parla lungamente degli obblighi dei comuni in forma facile e piana, talvolta arguta, in modo d'incatenare l'attenzione degli ascoltanti. Alla fine della conferenza il direttore didattico sig. C. Cosmi è vivamente applaudito.

Legge poi le sue conclusioni che riassumiamo: 1. Necessità dell'intervento del Consiglio provinciale scolastico, a della Delegazione governativa per la costituzione legale del patronato scolastico; 2. necessità che il governo sussidi le istituzioni sussidiarie alla scuola; necessità di sorvegliare le istituzioni che non sorzano con fini educativi. Il direttore Allatere aggiunge un altro inciso in cui s'invitano i maestri a far opera di propaganda per la diffusione dei patronati.

Parteciparono alla discussione, i maestri Quai e Vitali, ed il Presidente dell'A. m. f. signor Zanini.

Il banchetto

Intervennero al banchetto circa 80 insegnanti, molti essendo partiti dalla bicicletta per i vicini villaggi. I maestri ebbero un pensiero gentile per il loro vecchio ispettore prof. Luigi Venturini, di cui ricorre domani l'onomastico e gli inviarono un affettuoso telegramma.

Nota che l'accoglienza del Sindaco di Maiano signor Floriani produsse una ottima impressione.

Il servizio dell'oste Del Mieser fu inappuntabile.

Meritano una sentita lode il signor Frizziero ed i maestri di Maiano che fecero una squisita accoglienza agli ospiti.

Da SPILIMBERGO

La ferita di un bambino - La cavalleria al tiro

Ci scrivono, 21, (n.):
(Tifis). — Certo Pietro Rovere figlio del calzolaio Giuseppe ieri stava giocando con alcuni suoi fratellini, quando fra loro sorse una questione. Il Pietro, che ha appena 10 anni, si sfogò dando un colpo ai vetri di una finestra di casa sua. Il vetro si ruppe ma la peggior la ebbe il ragazzino violento che riportò un lungo e profondo taglio al polso destro. Venne curato dal dott. Colpi primario dell'ospedale e fu dichiarato guaribile in un mese.

Con i tre squadroni giunti stamattina il 7.º Lancieri è al completo. Domani incominceranno i tiri che continueranno sino al giorno 27 e questi avranno luogo nell'alveo del tagliamento ove resta vietato il passaggio dalle 5 ant. alle 15.

La zona ritenuta pericolosa è quella da Aonedis a Vidulis, sulla sponda sinistra e da Gradisca al Bando sulla destra.

I reclami per danni dovranno essere presentati per iscritto al Comando del Presidio (Palazzo Marina) entro le 48 ore in cui il danno segue. Così un avviso del Sindaco.

Da SAN VITO al Tagliamento

Teatro Sociale

Ci scrivono, 21, (n.):
Ieri sera, come diciamo, ci fu la serata d'onore dei due giovani artisti Rita e Mario Cayre.

Il teatro era ben gremito di spettatori. Appena i serafanti si mostrarono sulla scena furono accolti da applausi generosi.

La commedia in un atto: «L'intervento» riuscì molto bene, gli attori furono felicissimi specie Rita e Mario Cayre. Alla fine il pubblico molto commosso applaudì fragorosamente e chiamò ripetutamente gli attori alla ribalta.

Dopo un breve intervallo la signorina Rita Cayre recitò con molto sentimento e con molta forza il poema *Le due madri* del Fusinato, destando una viva impressione nel pubblico che applaudì entusiasticamente.

Ci fu dopo la terza parte: «Canzoni, duetti, macchiette, ecc. ecc.»

La signora Cayre, che seppe così be-

ne destare le simpatie del pubblico sanvitese, fu insuperabile; spiegò tutto il suo ardore, la sua eleganza, la sua grazia.

Il sig. Mario Cayre fu lui pure ammirabilissimo. Con le sue macchiette argute e buffe seppe divertire immensamente il pubblico che non risparmiò in nessuno dei due i battimani più sinceri e più rumorosi.

Alla fine uscirono sulla scena alcune leggiadre bambine portanti un magnifico cesto di fiori ed i doni per due serafanti: Un astuccio con calamajo, penna, tagliacarte, timbro colle iniziali ecc. in argento; e due medaglie d'oro.

I due artisti furono commossi. La commedia in un atto: «Il marito non è geloso» avrebbe avuto la stessa bella riuscita delle altre parti se a metà la luce elettrica non si fosse spenta, sicché la brillante farsa dovè continuare al lume delle candele e del... fiammiferi.

Ieri sera la serata è stata dunque un vero trionfo per la famiglia Cayre e tutti sperano che i simpatici artisti non ci lasceranno troppo presto.

Da CIVIDALE

Benevolenza - Protrazione di chiusura di negozi - Cena offerta ad un garibaldino del mare - Concerto - Esposizione intercomunale 1913 - Per la festa popolare di domenica - Le donne di servizio ed il riposo settimanale

Ci scrivono, 21, (n.):
L'egregio sig. Rubini cav. uff. dott. Domenico e la di lui consorte, per onorare la memoria del loro diletto figlio Mario, testè mancato al loro affetto, offrono al Giardino Infantile, la somma di L. 200.

I preposti all'Istituto col nostro mezzo porgono vivissime grazie agli offerenti.

Nella suddetta triste ricorrenza, anche il sig. Luigi Suttina offerse L. 5 al Giardino Infantile.

Per domenica 23 estrazione della tombola, ecc., i negozianti hanno chiesto la protrazione di chiusura dei negozi.

Ieri sera una eletta schiera di amici, frequentatori dell'Albergo *Città di Trieste*, offrirono una cena al garibaldino del mare Piani Battista, giunto l'altro giorno in breve licenza.

Il buonumore regnò durante il convivio e vi furono brindisi ed auguri per il festeggiato, il quale, visibilmente commosso, ringraziò della simpatica dimostrazione.

Il Piani parlò a tutta notte per raggiungere il primo treno del mattino, diretto a Taranto, «ove salirà a bordo della corazzata *Regina Margherita*, per tornare in Tripolitania».

L'accompagnò anche il nostro augurio di maggiori trionfi nella bella carriera del marinaio.

Ieri sera il concerto della distinta banda del 1.º regg. fanteria, venne guastato dalla pioggia, insistente, uggiosa.

Per interessamento del nostro deputato on. Bar. Morpurgo il Ministero dell'Interno, rilevato dal programma, che l'esposizione intercomunale indetta per il 1913, comprenderà anche le *Locande Sanitarie*, (mezzo efficace per la profilassi della pellagra) nonché una sezione destinata agli istituti di assistenza e ricovero di inabili, ha promesso un contributo sul bilancio di detto Ministero.

Sempre per interessamento dell'on. Bar. Morpurgo, il Ministero di Agricoltura, Ind. e Commercio, ha accordato sull'esercizio in corso la somma di lire 300, e si riserva di assegnare altro concorso sull'esercizio 1912-1913 e di concedere alcune medaglie, appena avrà esatta conoscenza del programma della mostra Agricoltura-Industria.

Domenica, 23, durante le operazioni di estrazione della tombola, terà concerto la distinta banda del 1.º regg. fanteria, gentilmente concessa dall'ill.mo signor colonnello comandante il Reggimento.

Speriamo che il tempo non continui a piagnucolare.

Il rispetto alla legge sul riposo settimanale alle donne di servizio (cameriere, cuochi, serve, ecc.) è entrato in vigore in questi giorni, merco l'opera di un incaricato della «Camera del Lavoro» (he serve invertendo il significato, hanno qualificato «Camera del riposo»).

Naturalmente questa novità incontra qualche ostacolo che però col tempo, entrerà facilmente nel dominio pubblico.

Da PALMANOVA

L'evasione di un soldato dalla camera di sicurezza

Ci scrivono, 21, (n.):
Questa sera il soldato del 12.º «Savona» Biasoli Giuseppe da Venezia, che da qualche giorno si trovava in camera di sicurezza in attesa di essere giudicato in Venezia dal tribunale militare, riuscì a rompere un piccolo finestrino dal quale uscì dirigendosi indisturbato verso porta Udine.

Fu raggiunto non appena fuori porta e ricondotto alla caserma dei R. Carabinieri.

Gli furono riscontrate varie ferite al braccio destro, ed al petto guaribili in giorni 8 e curate prontamente dal dott. Nicola Fedele.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

Per andare a Lignano

Ci scrivono, 21, (n.):
Le grosse borse costituenti la Società Balneare di Lignano bramano di vedere frequentata la spiaggia senza disturbare la loro taccia. Per l'addietto tanto a Latisana che a S. Giorgio le automobili sociali trasbordavano i forestieri che affluivano specie d'oltre confine. Quest'anno (per migliorare vieppiù i servizi) sono stati fatti i mezzi di comunicazione fra S. Giorgio di Nogaro e Marano Lagunare a mano che i villeggianti non si prestino a farsi pelare dai locali detentori di qualche rozzino.

In questo modo quei signori danno incremento alla piaga ed aiutano quegli esercenti che pagano affitti profumatamente.

Dal loro punto di vista non hanno, però torto. Finché si trovano dei minchioni che pagano è molto salutare incassare senza spendere.

Un assiduo di Lignano

Da PORDENONE

IL BREVETTO DI PILOTA AVIATORE di E. Pensuti su monoplano «Friuli»

Ci scrivono, 21, (n.):

Con vivissimo piacere abbiamo ieri sera assistito alle prove per il brevetto di pilota aviatore che Emilio Pensuti ha passato al Campo militare d'Aviazione di Aviano. Ed è con il più grande piacere che da queste colonne rivoliamo le nostre congratulazioni all'egregio giovane che con ostinazione magnifica, con laboriosa operosità, con sacrificio ammirabile attraverso lotte e disillusioni e traversie moltissime passando dal campo di Centocelle ove tre anni or sono pilotava per primo un biplano Asteria, al campo di San Quirino ove lo scorso anno volava con i biplani Helios al campo militare di Aviano nel cui cielo porta sicuro il bel monoplano «Friuli», si è sempre fatto apprezzare per le sue ottime qualità di buon pilota e di meccanico esperto.

Le lodi che noi gli rivoliamo sono quelle che ieri sera correvano sulle labbra degli ufficiali aviatori di Aviano, mentre ammiravano l'eleganza sicura con la quale il pilota portava nelle ultime luci del cielo il «Friuli» con il quale egli brillantemente conseguiva il brevetto.

Emilio Pensuti è uno dei pochi piloti italiani che su apparecchio italiano abbiano conseguito il brevetto di aviatore.

Con lui, poiché a lui è legato il monoplano «Friuli», il velivolo che porta il nome della nostra terra, correrà vittorioso attraverso le vie del cielo.

Unione Ciclistica - Ai tiri - E-sami di maturità

Ieri sera ha avuto luogo l'assemblea dei soci dell'U. C. P.

Venne nominato il nuovo consiglio direttivo a presidente il sig. Silvio Girton.

Il reggimento Lancieri Milano è partito per le solite esercitazioni di tiro a Spilimbergo.

Per gli esami di maturità sono iscritti a tutto oggi 115 alunni e precisamente 32 maschi e 29 femmine appartenenti al Comune di Pordenone, 36 maschi e 18 femmine appartenenti ad altri Comuni.

Gli aeronauti calati a Pordenone tornati a Innsbruck

VIENNA, 21. — La *Zeit* ha da Innsbruck: Gli aeronauti scesi su territorio italiano sono arrivati a mezzogiorno ad Innsbruck. Essi dicono che non si può parlare di arresto. Abitavano all'albergo. Furono invitati solo a rimanere a Pordenone sino al termine delle formalità. Gli ufficiali furono cortesissimi con loro, li trattavano come colleghi di «sport» e li condussero sull'aerodromo. Alle 7 pom. ebbero licenza di rimpatriare.

Da S. DANIELE

Riunione magistrale

Ci scrivono, 21, (n.):

In seguito al convegno di Maiano il Consiglio direttivo dell'Associazione magistrale è convocato d'urgenza per la prossima domenica.

Da PALUZZA

Un alpino scrive da Derna

Un egregio abbonato ci comunica la seguente lettera:

Carissimo amico,

Derna, 10, Giugno 1912.

Con poche righe ti fo sapere il mio ottimo stato di salute sperando di te altrettanto. Ieri per combinazione di siamo incontrati io e l'amico Mentil Antonio, puoi immaginarti la gioia del nostro incontro! Rivederci fra paesani in questi posti, in questi momenti, che gioialo immaginati, che dalla gran contentezza di trovarvi uniti abbiamo preso quasi, quasi mezza... siamo stati assieme circa un'ora poi ci toccò separarci. Anche qui l'immaginazione il dolore di doverci dividere.

Qua per ora nessuna novità altro che delle scaramucce: ogni giorno che vengono solo per disturbarci nelle ore di riposo quei vigliacchi.

Se li vedessi che gente grande sono i turchi il più piccolo è come il teso (soprannome di un uomo di Timac n. d. r.) ma pure non ci fanno paura, essendo che loro sono senza energia.

Pochi giorni or sono, siamo stati in ricognizione a un chilometro dall'accampamento nemico, senza vederli il più piccolo movimento, ma i turchi non hanno il coraggio di avvicinarsi alle nostre trincee mandando gli arabi i quali si avvicinano a noi sotto il nostro tiro, e la si vede poi cadere, e quando più non resistono il nostro fuoco, prendono su i morti e scappano via, e i turchi lontani tanti chilometri nascosti, stanno aspettando quel che ritornano.

Ogni giorno ci fanno far pulizia nel facile e lo facciamo con grande amore, ma sentiamo una certa amarezza, che ci piacerebbe più invece di pulire il fucile con la bacchetta, una pallottola, il ruggine della baionetta avremmo piacere pulirci lo stomaco di qualche turco, perché qua si è stanchi a star in ozio e brameremmo che il nemico s'avanzasse: non potendo noi farci causa il gran caldo.

Ma loro hanno paura... che per loro

non nessun aiuto, essi sono come la volpe presa con le zampe nel ferro che le fu teso, quando fa i suoi ultimi sforzi, che vuole alzare un peso che non è buona. Non creder che loro mancherà forza... essi ne avrebbero ma non sanno adoperarla.

Non mi allungo per non stancarti, solo caramente ti saluto affmo amico
Silvio Venanzo
Quarto alpini, Battaglione Ivrea.

Da GORIZIA

Il monumento a Pietro Zorutti

La Società d'abbellimento «Progreso» ha fissato l'inaugurazione del monumento a Pietro Zorutti per il giorno 7 luglio p. v. Per dare alla festa maggior solennità, come annuncia il *Corriere Friulano*, vi sarà una serenata sostenuta dalla fanfara dell'«Audax podistico» di Gorizia.

Alla mattina del 7, alle 5.30, le fanfare e le bande che interverranno alla festa da Gorizia e da parecchie borgate del Friuli suoneranno la sveglia. Alle 11 seguirà la solenne inaugurazione del monumento con discorsi, musiche, ecc. Nel corso del pomeriggio, poi, vi saranno lotterie, balli popolari, concerti. Insomma una gran festa, alla quale non mancherà anche l'entusiasmo del popolo, che così festeggerà nel modo più degno il suo poeta.

La nostra Biblioteca

La Casa Editrice «Atanor» di Todi ha pubblicato un libro che desta molta curiosità. Esso porta per titolo: *La leggenda dei simboli filosofici, religiosi e massonici*. L'opera genialissima del

signor Marco Savnier tradotta per la prima volta in lingua italiana dalla terza edizione originale; nella quale, evocando i vecchi continenti scomparsi, si fa la storia psicologica del Generale Umano, e sono studiati profondamente i Misteri che attorniano la vita dell'uomo; inoltre in essa si discorre della formazione del Vangelo, si prova che tutte le Religioni le Fraternità d'Iniziati e la Frammassoneria hanno un fondo comune, e sono spogliati di loro arcano i rituali grandi e tutti i Simboli, come il Triangolo, il Punto, Dio, la Trinità, la Sfinge, la Croce, il Paradiso, l'Inferno, la Messa, il Talmismo, la Comunione, le Stelle; con l'esposizione perfetta dell'Arte Religiosa e del veritiero significato della sua simbolica ornamentazione.

Il mercato dei bozzoli nel Veneto

COLOGNA V., 20. — Incrocio bianco giallo Kg. 2100 da L. 2.80 a 2.50 — Incrocio cinese Kg. 8800 da 3.20 a 2.60.

VERONA, 20. — Quantità venduta Kg. 4140,10. — da L. 2.58 a 2.85.

LEGNAGO, 19. — Quantità venduta Kg. 12000 — Bozzolo giallo da L. 2.80 a 3.

BADIA, 19. — Gialli puri, quantità venduta Kg. 1900 da L. 2.30 a 2.70 — Incrocio bianchi e gialli Kg. 7700 da L. 2.60 a 3.02 — Scarti Kg. 1489 da L. 0.90 a 1.20.

TREVISO, 20. — (Camera di Com-

mercio). — Giallo puro da L. 2.60 a 2.80 — Incrocio giapponese da 2.53 a 2.73 — Giallo cinese da 2.87 a 3.08.

ROVIGO, 20. — Prezzo massimo nella giornata di oggi L. 2.60, minimo L. 2.20.

Quantità venduta Kg. 2300.

ESTE, 20. — Mercato fiacco — Incrocio cinese L. 2.90 — Incrocio giapponese L. 2.80.

CASTELFRANCO, 10. — Incrocio comuni da L. 2.40 a 2.70 — Incrocio sfiorico cinesi da 2.70 a 3.

LENDINARA, 20. — Incrocio cinese da L. 2.70 a L. 2.95 — Giallo puro da L. 2.45 a L. 2.75 Incrocio giallo puro a L. 3.20.

CIVIDALE, 21. — Oggi giornata di calma. Ieri arrivarono sulla piazza diverse partitelle i di cui prezzi si aggirarono, a secondo della qualità, da L. 2.50 - 2.70 a 2.85.

Sono aperti tre mezza di ammassatori.

La prossima settimana sarà il colpo delle consegne.

Cronaca dello Sport

Concorso ippico internazionale

LONDRA, 21. — Il primo premio di 15 mila franchi è stato vinto dal sottotenente francese Horment, con cavallo Jubile.

CRONACA CITTADINA

PER GLI ESPULSI DALLA TURCHIA

La presidenza della Teobaldo Cicconi ha diramato ai soci la circolare seguente:

«Nell'Assemblea tenutasi nel giorno 5 giugno, in base alle risultanze finanziarie, come da relazione morale e finanziaria della Commissione, fu deliberato di indire una nuova Assemblea nel giorno di sabato 22 giugno, ore 9 pom., in seconda convocazione col seguente ordine del giorno:

Proposta di scioglimento della Società.

Si avverte l'Assemblea, che il comma III, articolo 40 debba essere interpretato così: «Quando anche non fosse presente il quinto dei Soci, le deliberazioni in seconda convocazione saranno valide anche per lo scioglimento della Società».

Si fa viva preghiera ai Soci di non mancare a questa importante seduta».

La notizia ha addolorato molti cultori della filodrammatica, i quali si augurano che i soci di questo sodalizio, il più antico della città, sappiano superare la crisi e mantenerlo in vita.

Bollettino giudiziario

Volpe aggiunto cancelleria tribunale. Udine trasferito pretura Cepano, ove non prese possesso, è richiamato al tribunale di Udine.

Fumelli, alunno pretura Fossombrone, nominato aggiunto tribunale Udine ove non prese possesso, è richiamato aggiunto pretura Castiglione del Lago.

ROMA, 21, (notte). — Cinussi giuseppe giudice al Tribunale di Tolmezzo sospeso dalle funzioni e dallo stipendio; Della Giusta, notaio a Udine trasferito a Nimis; Puppatti notaio a Latisana trasferito a S. Pietro al Natosone.

Bollettino delle finanze

Marini uff. di quarta classe da Riva di Trento a Udine.

Guidoni ricevitore a Tripoli, Alciato aiutante a Como, De Falchi aiutante a Civitavecchia, Trepani aiutante Genova sono destinati a Rodi a disposizione del comandante la spedizione militare.

Cassa pia di Previdenza fra i giornalisti

Ricordiamo che questa sera alle 20.30 ha luogo l'assemblea dei soci della Cassa pia di previdenza per i giornalisti del Sodalizio triestino della Stampa in seconda convocazione.

Attesa l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno, si prega di non mancare.

Comitato Giovanile Patriottico Udinese

I Soci del Comitato Giovanile Patriottico Udinese, sono vivamente pregati d'intervenire all'assemblea straordinaria, che si terrà il giorno di sabato 22 corrente alle ore 5 pom., nell'aula Magna del R. Istituto Tecnico.

Festa rimandata

La festa indetta dal comitato Giovanile PatriotticoUdinese, per il giorno 23 corrente a beneficio degli espulsi e dei feriti in guerra, è stata rimandata al 7 luglio.

Sappiamo che fervono i preparativi affinché detta festa riesca solenne.

La musica Cittadina e la Militare preparano sotto la valente direzione del maestro Mascagni un concertone.

Vell-zanzanzare per i soldati in Libia

III. ELENCO

Precedenti n. 147

Presidente del consiglio del comitato giovanile patriottico n. 20 — Emma Pecile-Bon 10 — co. Clementina Declani 10 — Pia Carraro 10 — Elsa e Aldo Morassi 2 — co. Vittoria de Concina 12 — co. Cecilia del Torro de Concina 12 — co. Rodia di Caporiacco 6 — Emma Spezzotti 5 — Maria Spezzotti 5 — Totale 239.

Tiro a Segno

Domani il poligono di Porta Venezia resterà aperto ai soci dalle 16 alle 19 per esercitazioni libere.

La "Teobaldo Cicconi", si scioglie?

La presidenza della Teobaldo Cicconi ha diramato ai soci la circolare seguente:

«Nell'Assemblea tenutasi nel giorno 5 giugno, in base alle risultanze finanziarie, come da relazione morale e finanziaria della Commissione, fu deliberato di indire una nuova Assemblea nel giorno di sabato 22 giugno, ore 9 pom., in seconda convocazione col seguente ordine del giorno:

Proposta di scioglimento della Società.

Si avverte l'Assemblea, che il comma III, articolo 40 debba essere interpretato così: «Quando anche non fosse presente il quinto dei Soci, le deliberazioni in seconda convocazione saranno valide anche per lo scioglimento della Società».

Si fa viva preghiera ai Soci di non mancare a questa importante seduta».

La notizia ha addolorato molti cultori della filodrammatica, i quali si augurano che i soci di questo sodalizio, il più antico della città, sappiano superare la crisi e mantenerlo in vita.

Bollettino giudiziario

Volpe aggiunto cancelleria tribunale. Udine trasferito pretura Cepano, ove non prese possesso, è richiamato al tribunale di Udine.

Fumelli, alunno pretura Fossombrone, nominato aggiunto tribunale Udine ove non prese possesso, è richiamato aggiunto pretura Castiglione del Lago.

ROMA, 21, (notte). — Cinussi giuseppe giudice al Tribunale di Tolmezzo sospeso dalle funzioni e dallo stipendio; Della Giusta, notaio a Udine trasferito a Nimis; Puppatti notaio a Latisana trasferito a S. Pietro al Natosone.

Bollettino delle finanze

Marini uff. di quarta classe da Riva di Trento a Udine.

Guidoni ricevitore a Tripoli, Alciato aiutante a Como, De Falchi aiutante a Civitavecchia, Trepani aiutante Genova sono destinati a Rodi a disposizione del comandante la spedizione militare.

Cassa pia di Previdenza fra i giornalisti

Ricordiamo che questa sera alle 20.30 ha luogo l'assemblea dei soci della Cassa pia di previdenza per i giornalisti del Sodalizio triestino della Stampa in seconda convocazione.

Attesa l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno, si prega di non mancare.

Comitato Giovanile Patriottico Udinese

I Soci del Comitato Giovanile Patriottico Udinese, sono vivamente pregati d'intervenire all'assemblea straordinaria, che si terrà il giorno di sabato 22 corrente alle ore 5 pom., nell'aula Magna del R. Istituto Tecnico.

Festa rimandata

La festa indetta dal comitato Giovanile PatriotticoUdinese, per il giorno 23 corrente a beneficio degli espulsi e dei feriti in guerra, è stata rimandata al 7 luglio.

Sappiamo che fervono i preparativi affinché detta festa riesca solenne.

La musica Cittadina e la Militare preparano sotto la valente direzione del maestro Mascagni un concertone.

Vell-zanzanzare per i soldati in Libia

III. ELENCO

Crema Chantilly è un gioiello comissino, per l'originalità del soggetto e la bravura degli attori.
Un pubblico affollatissimo assisteva a tutte le rappresentazioni che si passano a godere in un'atmosfera fresca e fresca, dai potenti ventilatori disposti in platea e in loggione.
ESANOFEE
rimedio sicuro contro l'infiammazione maritica. Felice Bisleri, Milano.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Come i turchi trattarono un suddito italiano loro prigioniero

ROMA, 21. (notte). — Il signor Gabrielli, rappresentante del Banco di Roma e della Società Nazionale di Servizi Marittimi a Misurata, fatto prigioniero dai turchi allo scoppio della guerra, a proposito del modo con cui i turchi giustificano le espulsioni, manda dalla penisola di Bucamer, una lettera alla *Tribuna*, in cui dice: «Allo scoppio delle ostilità i turchi mi arrestarono assieme alla mia famiglia, internandoci nel castello di Misurata, e impedendoci di comunicare con anima viva».

Passarono in tal modo ben quattro mesi. Verso gennaio scongiurai i turchi perché permettersero a mia moglie di andar fino a casa per prendere le hostie robe da inverno, e mi venne risposto: è proibito!
Dovemmo quindi soffrire il freddo. Quindi dovemmo assoggettarci a far dieci giorni di cammello per essere condotti al Garian.

Se non avessi avuto meco un po' di denaro sarei morto di fame. I turchi non potevano essere più vigliacchi.

La relazione del sen. Torrigiani sulla riforma elettorale

ROMA, 21. — E' stata distribuita al Senato la relazione dell'on. Torrigiani sul progetto per la riforma elettorale. La relazione è molto breve e riassume rapidamente i risultati della discussione svoltasi in seno all'ufficio centrale del Senato. Questo si è trovato d'accordo con la commissione della Camera nell'opportunità di rinviare impedita a futura opera legislativa la soluzione dei problemi relativi alle incompiutezze parlamentari, alle circoscrizioni elettorali, allo scrutinio di lista, alla rappresentanza proporzionale ed al voto alle donne: ma nel mentre l'ufficio fu quasi unanime nel consentire l'estensione del suffragio a tutti i cittadini, non poteva senz'altro accogliere tutte le disposizioni che si riferiscono alla procedura. L'aver dato il diritto di voto ad un numero considerevole di analfabeti rende gravissimo il problema del modo col quale il voto dovrà essere espresso in guisa da assicurare la libertà e la sincerità. Vi fu nell'ufficio che affacciò l'idea del voto palese, ma non si ritenne possibile di accettarla: vari commissari avrebbero preferito la scheda proposta dal primitivo progetto ministeriale, e la dichiarazione preventiva della candidatura, ma sarebbe prevalso il concetto di lasciare libertà a chiunque di presentarsi fino alla mattina stessa della votazione e quindi la necessità di accogliere integralmente su questo punto le disposizioni votate dalla Camera.

All'art. 8 fu proposta una aggiunta con la quale si prescrive che anche se il candidato si presenta all'ultima ora, deve far depositare ad ogni sezione il tipo di scheda della quale si varranno i suoi elettori, e ciò per evitare la possibilità che il candidato e i suoi sostenitori si giovino della facilità della non presentazione della scheda per introdurre segni di riconoscimento.

Dopo avere illustrato altre piccole modificazioni portate ai vari articoli, l'ufficio centrale si è soffermato sul secondo paragrafo dell'art. 8 apparso gravissimo e minaccioso di inconvenienti, poiché concede ai rappresentanti dei candidati di consegnare all'elettore nel momento stesso della votazione una o più schede per rispettivo candidato.

L'ufficio, per evitare che i rappresentanti dei candidati distribuiscano essi stessi le schede, il che porterebbe ad eccitare gli animi, crede opportuno di stabilire che ogni candidato abbia l'obbligo di depositare a disposizione degli elettori, presso l'ufficio elettorale di ciascuna sezione, un numero di schede non inferiore al doppio del numero degli elettori di quella sezione. Quindi si propone di sopprimere il secondo comma dell'art. 8.

L'ufficio centrale non ha creduto di apportare varianti a quella parte del disegno di legge che esclude dal voto i 40 mila presidenti delle sezioni, sembrando pericoloso dare loro facilità di votare per delegazione.

Nei riguardi degli ammoniti ha scelto, per una ragione di alta mora-

Guarigione sicura
Tutti coloro che soffrono in seguito di stitichezza, di lenta digestione, di flatulenza, dolori di capo, di oppressione, mancanza d'appetito o d'indisposizione qualunque, troveranno guarigione sicura facendo uso delle *Polveri Seidlitz* di Moll. La scatola originale L. 2.20. Si richiama espressamente per parati di Moll.

lità, la risoluzione più severa, mantenendo l'esclusione dal voto.
Grave più che altro per la specialità della questione di quel rimborso di spese, consentito con determinate forme, ai membri della Camera elettiva e si avvisò da taluni che il provvedimento ferisse la disposizione statutaria che fa divieto di indennità o sovvenzione ai senatori o deputati, ma i più pensarono che questa parte del disegno di legge fosse un modo di porre il deputato in condizioni di compiere il suo mandato.

Senato del Regno

ROMA, 21. — Il Senato ha discusso ed approvato, nella seduta odierna, il disegno di legge sui servizi marittimi e commerciali.
Ha discusso e approvato il dis. di legge sulla trasformazione degli istituti di istruzione ed educazione.
Domani seduta alle ore 16.

La sottoscrizione nazionale per la flotta aerea

ROMA, 21. — Il comitato pro flotta aerea comunica: Tra i connazionali di Zara è stata aperta una sottoscrizione che ha fruttato la somma di lire 316,00, rimessa al regio console di Zara. Il comitato universitario romano ha deciso di vendere nei giorni 29 e 30 un distintivo ricordo per l'armata del cielo.

Nell'isola di Ischia sono state distribuite le schede di sottoscrizione per la flotta aerea. Il sindaco di Barano, cav. Migliaccio terrà a beneficio della sottoscrizione una conferenza.

Il sottocomitato di Anzano prepara delle feste. La sottoscrizione ha raggiunto le lire 14.425. La sottoscrizione di Alessandria di Egitto, promossa dal giornale *l'Imparziale* ha fruttato 22 mila lire.

Il processo Paternò alle Assise di Roma

ROMA, 21. — Alle 9.30 comincia l'udienza. L'avv. Falcone ha subito la parola.

L'oratore illustra quindi la nobiltà la posizione finanziaria della famiglia Paternò, fino a poco tempo fa e si accaglia con veemenza contro coloro che vennero qui ad infierire contro l'imputato, mentre sino ad ieri ne avevano condiviso la disordinata vita giovanile. Ricorda l'affettuosa lettera dell'eroico tenente Granapiedi: ribatte quanto ha detto l'on. Marchesano sugli imbarazzi della situazione economica del Paternò, «fa rilevare che l'unica manifestazione di affetto avuta in questa occasione dall'imputato, è venuta proprio dai suoi colleghi e superiori che egli, fu detto, disonorò. Rievoca la giovinezza di Paternò e dichiara esagerazione il vole rattristire ai noti fatti l'importanza di prodromi di criminalità».

Parla della pretesa minaccia a mano armata in vettura alla contessa, dichiarandola assurda. Rifiuta la storia di Paternò giocatore e confuta l'affermazione dell'on. Marchesano sulla indegnità di Paternò ufficiale, smentita da tutti i suoi superiori. Rievoca la relazione amorosa dall'inizio a mostra come il sussidio avuto dalla corte fu anteriore all'inizio della relazione e perciò è infondata l'accusa del Marchesano che il Paternò abbia tradito l'amicizia verso il conte Trigona che gli procurò il sussidio.

Nota la piena di passione che avvinse i due amanti e nega che in essi vi fu uno che innanzi a uno che abbassò l'amante: erano pari per grado, nobiltà, delicatezza, e l'uno e l'altra si dettero interamente a vicenda. Negare che la contessa abbia mai dato denaro al Paternò. Afferma che la contessa era costretta a far pegni per pagare le spese ordinarie della sua vita. Dimostra che il Paternò non fu uno sfruttatore, perché mai prese denaro dalla contessa e lo prese dalla Di Bella, non sapendo che quel denaro era della Trigona.

L'avv. Falcone conclude la sua arringa invocando dai giurati pietà a nome della vecchia madre dolente, a nome anche dell'infelice giovane amico, travolto nella stretta di una raffica possente e a nome della pietà stessa che unisce uomo ad uomo.

Alle 11.35 la seduta è tolta.

Nel pomeriggio porta l'avv. Scimmonelli.

Le solite di Liroy

VITERBO, 21. (notte). — Anche oggi l'avv. Liroy, difensore nel processo Cuocolo, proseguì la sua chiacchierata arringa che dura da un mese.

A un certo punto, avendo il presidente richiamato a brevità, venne fuori esclamando: — E io mi seggo!

Lo sciopero dei ferrovieri in Sardegna
ROMA, 21. — Il *Giornale d'Italia* ha da Cagliari che i ferrovieri delle due reti ferroviarie reali e secondarie sarde hanno proclamato lo sciopero e nessun treno è oggi partito.

Anche a Sassari è stato proclamato lo sciopero.

Il direttore d'orchestra del "Metropolitan"
MILANO, 21. (notte). — A sostituire il maestro Toscanini nella direzione dell'orchestra al *Metropolitan* di New York è stato chiamato il maestro Giorgio Polacco.

La tragedia di un pazzo

VIGO, 21. — Il suddito italiano Domenico Tavano, recentemente sbarcato da un piroscafo proveniente dalla Repubblica Argentina, essendo stato colto durante la traversata da un accesso di follia e rinchiuso provvisoriamente in carcere, in attesa di essere inviato al Manicomio, ha tentato ieri di suicidarsi, dando fuoco al letto della sua cella. I carcerieri lo hanno trovato quasi asfissiato e con ustioni non gravi.

Lo spettacolo che offre la democrazia americana

La lotta fra Roosevelt e Taft diventa un conflitto personale

CHICAGO, 21. — Roosevelt non desidera la formazione di un nuovo partito. Egli ha sempre cercato di ottenere la presidenza come candidato regolare dei repubblicani. Alcuni dei suoi più ardenti partigiani però non sono di questo parere. Roosevelt vedeva il pericolo di una condotta troppo temeraria a sé e sempre attento alle regole del partito fino a che ha potuto farlo con dignità, ma i partigiani di Taft hanno un atteggiamento troppo ostile contro di lui e pure essendo pronti a tutte le concessioni non vogliono ammettere che Roosevelt possa essere candidato del partito. Così la lotta assume il carattere di un conflitto personale.

CHICAGO, 21. — La scissione del partito repubblicano è imminente, ma essa non avrà luogo che quando i partigiani di Roosevelt si ritireranno dalla convenzione. Attualmente questi si sforzano di nuocere nelle discussioni al loro avversario accusandolo di parzialità. Però non è certo che tutti i partigiani di Roosevelt siano decisi alla scissione. Borah, Haudley, ed altri partigiani di Roosevelt occupano funzioni pubbliche e rischierebbero in tal modo di perderle e perciò prima di decidersi si penseranno probabilmente due volte.

PARIGI, 21. — I giornali riproducono un dispetto da Baltimore nel quale si dice che quasi certamente Bryan sarà candidato del partito democratico.

BALTIMORE, 21. — Il comitato incaricato dell'organizzazione della convenzione nazionale democratica, scelse a presidente della convenzione Apprentes Pachet, altra volta candidato dal partito alla presidenza degli Stati Uniti.

Il Principe di Galles ha lasciato Parigi
PARIGI, 21. — Il principe di Galles che si reca a Londra per le feste della sua maggiore età, ha lasciato Parigi stamane, accompagnato dal suo precettore.

La spedizione germanica al polo artico

BERLINO, 21. — L'attuazione della spedizione artica tedesca per la esplorazione del mare Polare (per il passaggio nord-est) è ormai assicurata. La spedizione avrà la durata di tre o quattro anni e sarà diretta dal luogotenente Schroeder-Stranz.

Essa partirà nel giugno 1912 e ritornerà per via del Pacifico e dell'Atlantico. Il comitato onorario è formato dalla Principessa Teresa di Wavre, dal duca di Altenburg, dal duca Adolfo Federico di Mecklenburgo, dal duca di Urach e da altri influenti personalità politiche e scientifiche. I musei di Berlino forniscono il materiale scientifico alla spedizione, la quale sarà accompagnata da alcune notabilità della scienza. Il programma della spedizione è giudicato molto favorevolmente nel mondo degli studiosi.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

ROMA, 21. — Pressione. In Europa la pressione massima è 766 sulla Francia, minima 756 sull'Irlanda.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro è ancora disceso fino a 5 mm. nell'Umbria temperatura irregolarmente variata, piogge e temporali nel Veneto.

Stamane cielo vario o sereno all'estremo sud e in Sicilia, vario in Piemonte, Abruzzo e Campania nuvoloso o coperto altrove, pioggia nel Veneto, barometro massimo 762 nel Veneto

lungo la Alpi sul basso Tirreno e Isola minima 760 sulle Marche.
Probabilità venti deboli cielo generalmente nuvoloso, pioggia e temporali qua e là in Val Padana.

Udine 21 Giugno
Ore 8 termometro 19.9 — Massima 23.4 — barometro 752 — stato del cielo vario — vento N — Pressione crescente.

IL CAMBIO
ROMA, 21. — Il cambio per domani è 101,05.

Dott. I. FURLANI, Direttore
Minighini Giovanni, gerente responsabile.
Stabilimento Tipografico Friulano

Ove si vede un barbiere apprendere qualcosa.

E' generalmente dal barbiere che si apprendono le notizie e la barbiere è sempre un salone di conversazione. E' dunque difficile di apprendere qualcosa da un barbiere che, per dovere professionale, sa generalmente tutto. Vedremo tuttavia il Signor Zucca Pietro, barbiere Corso Cavallotti a Novara, apprendere che quando si soffre di nevralgia si debbono prendere le *Pillole Pink* se si vuol guarire. Il Signor Zucca Pietro, la cui barbiere, assai frequentata, è situata nella casa Giardini, soffre da lungo tempo di dolori nevralgici, specialmente a la testa. Gli era stato detto che ciò derivava dai denti, ma un dentista che lo aveva esaminato, gli affermò che i suoi denti erano sani e che i dolori nevralgici si avevano all'origine. In certi giorni, le nevralgie erano così forti che gli era impossibile masticare. Egli doveva ingoiare il cibo e, non avendolo masticato, soffiava in seguito di stomaco e di ventre. Non trovava profitto del cibo e si affaticava tanto che sovente era costretto a rimanere in letto lasciando ai suoi ai l'incarico di sorvegliare la barbiere, ciò che non faceva né l'affare suo né quello dei suoi clienti.



62 ZUCCA PIETRO

Egli aveva consultato parecchi medici e le loro prescrizioni gli avevano fatto provare un sollievo soltanto momentaneo, ed ogni volta il male era riapparso dopo poco tempo. Or bene, un giorno che si voleva, dei suoi malanni, con un suo cliente, questi gli consigliò di far uso delle *Pillole Pink*. Il Signor Zucca aveva certo inteso fare l'elogio di questo medicamento assai sovente, ma egli aveva pensato che queste *Pillole* non avevano azione contro le nevralgie; ed in ciò errava, poiché sono un potente tonico del sistema nervoso. Il Signor Zucca ha seguito durante un mese la cura delle *Pillole Pink* e le sue nevralgie sono scomparse per non ritornare, ciò che soprattutto è importante. Le *Pillole Pink* si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano. L. 3.50 la scatola, L. 15 le sei scatole, franco.

Al Bar Aurora

Via della Posta
recentemente riaperto, si gusta per AS-SAGGIO l'eccellente Birra *Spies*. (Tipo Pilsen e Monaco) alla spina: al piccolo cent. 10 al grande cent. 20

Trovati pure un ricco deposito di vino di Chianti ed olii finissimi di Lucina garantiti puro oliva della premiata Ditta Neuloni di Pisa.

Per esportazione
Chianti da pasto al fiasco L. 1.80
superiore » » 1.50
Valle oro » » 1.60
Olio in latte da 1, 2 e 5 chili a Lire 2.10 al chilogramma.

Assortimento vini e liquori di lusso
Caffè centesimi 10

Diffida

La Ditta A. Manzoni & C. di Milano, Via S. Paolo 11, unica concessionaria per la vendita in Italia del rinomato L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER di fama mondiale, avverte il pubblico di diffidare dalle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio.

Ed allo scopo di fornire ai signori acquirenti dei dati sicuri per garantirsi contro le mistificazioni, si previene che il solo vero e genuino L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER (Taffeta dei Touristes)

contro i cali ed in genere tutti gli infortuni della pelle, è quello i cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica, (autenticità) sovrapposto alla *Arma L. Luser's* si portano: ESTERIOR-MENTE sull'istruzione che li avverte (E INTERNAMENTE) sull'istruccione in cartone) la marca depositata della ditta A. MANZONI & C.

Rituffare qualsiasi rotolo, privo di detta marca nonchè tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione, il vero *Luser's Touristen Plaster*, non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 a franco per posta contro vaglia di L. 1.65.

TOMBOLA NAZIONALE

per gli Ospedali Civili di Padova, di Sassari, di Tempio e di Ozieri

AVVISO

Per assicurare e garantire il pubblico (che i registri della Tombola Nazionale distribuiti in tutti i Comuni d'Italia sieno in Roma in tempo utile; per soddisfare con maggiore certezza le continue richieste di cartelle, che giornalmente pervengono; la Commissione Esecutiva in base allo speciale consenso del R. Governo

HA STABILITO

di effettuare l'estrazione dei numeri il giorno di

Giovedì 4 Luglio 1912
alle ore 19 (7 pom.)

La brevissima dilazione di soli sei giorni riconosciuta dalla sotto indicata Commissione Esecutiva strettamente utile e necessaria per le ragioni sopra accennate, assicura il pubblico che la nuova data del 4 luglio è fissa ed irrevocabile.

La Commissione Esecutiva dà formale assicurazione al pubblico che l'estrazione avrà luogo come sopra è detto, immancabilmente in Roma, il giorno 4 luglio 1912 nel Piazzale interno della Direzione compartimentale del Regio Lotto.

VENIZIA. S. Maurizio, 2631-32 - Telefono 7-30.

UDINE, consultazioni tutti i sabati dalle ore 8 alle 11 Via Calzolari N. 9 I. piano.

E. Petrozzi e F.
Udine
Profumerie - Guanti
Spilloni - Borsette
Cravatte - Bretelle

Stabilimento Bacologico.
Dott. VITTORE COSTANTINI
in Vittorio Veneto

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine nel 1909.

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettinati, seme di Milano nel 1906.

1. Inc. cell. bianco-giallo giapponese
1. Inc. cell. bianco-giallo sterico cinese.

Bigiallo-oro cellulare sterico
Poligiallo speciale cellulare
I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Stabilimento Bacologico.
Dott. VITTORE COSTANTINI
in Vittorio Veneto

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine nel 1909.

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettinati, seme di Milano nel 1906.

1. Inc. cell. bianco-giallo giapponese
1. Inc. cell. bianco-giallo sterico cinese.

Bigiallo-oro cellulare sterico
Poligiallo speciale cellulare
I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Bisutti Pietro - Udine
Via Foscolle 10 - Telefono 2-71
Lastro - Terraglie - Tuberia di Grès
CRISTALLI

DEPOSITO

PIASTRELLE SMALTATE

della Fabbrica Rabbiani di Sassuolo

RIVESTIMENTO DI PARETI

per Stanze da Bagno - Cucine - Soggiorni

Ospitali - Stabilimenti - Panifici - Sederie Macellerie ecc.

Igieniche - Economiche - Durature

Casa di Cura

per le malattie di

Naso Gola Orecchie

del dott. cav. Zapparoli

Specialista

approvata con Decreto dalla

Regia Prefettura

Udine, VIA AQUILEIA n. 89

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 3-17

Casa di cura

CONSULTAZIONI

Gabinetto di Fotoelettroterapia, malattie

Pelle, Segrete, Vie urinarie

D. P. BALICO Medico SPECIALISTA

allievo delle cliniche

di Vienna e Parigi, CHIRURGIA DEL

LE VIE URINARIE. - Cure speciali

delle malattie della prostata, della

vescica, della impotenza e nevralgia sessuale. - Fumicazioni mercuriali per cura

rapida, intensiva della sifilide - Sierodiagnosi di Wassermann - Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagno; di degenza a d'aspetto separato.

Cura rapida, intensiva della sifilide col « 606 » Herlich.

VENEZIA. S. Maurizio, 2631-32 - Telefono 7-30.

UDINE, consultazioni tutti i sabati dalle ore 8 alle 11 Via Calzolari N. 9 I. piano.

Sciatica Reumatica

Lombaggini e

Nevralgie Reumatiche

Casa di Cura

dei dottori

G. Faioni e R. Ferrario

Visite ogni giorno

dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Callista

Francesco Cogolo

UDINE - Via Savorgnana 10 - UDINE

munito di numerosi attestati medici

comprovanti la sua idoneità

A richiesta si reca anche a domicilio

L'AMARO BAREGGI

a base di

Ferro - China Rabarbaro

tonico digestivo ricostituente

Qualche saporito e tonico preferito sempre

L'AMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI e CREMEST

LA CURA

più efficace per anemici, nervosi e

deboli di stomaco è

L'AMARO BAREGGI

a base di

Ferro - China Rabarbaro

tonico digestivo ricostituente

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

— Ecco il malinteso! —
Il signor conte aveva detto che il portamonete in una delle tasche...
— Nello spazzolare gli abiti...
— Lo spazzolare gli abiti...
— Un semplice errore, niente altro...
— Allora vi ho pregato di andare...
— A farmi impiccare altrove...
— concluse Giovanni Dufour. — Ho dovuto rassegnarmi, col cuore gonfio... Sono partito con la lagrime agli occhi... Mi stava tanto a cuore il servire il signor conte!... Caduto in disgrazia di un sì buon padrone, non potevo pensare di riprendere servizio... — Ho lasciato la livrea per la giacchetta... Sono tornato al mestiere della mia prima gioventù... Ero pittore di stanze... altrimenti detto schiaccia-ragnoli... Invece di maneggiare il piumino, maneggio il pennello... Invece di spazzolare, distendo...
— Vi piace costoso mestiere?
— Troppo buono il signor conte a in-

teressarsi tanto di me!... — E un mestiere che non mi va punto a genio!... L'idea dell'abito nero e della cravatta bianca mi sta sempre fissa in mente...
— Ah! se il signor conte volesse riprendermi... Vado per la via retta, oggi forse no, ma è un modo di dire... Il signor conte potrebbe avere piena fiducia a lasciare nel suo gilet la Banca di Francia e le sue succursali... io non sbaglierei più tasca...
— Tanto peggio disse chiaro e tondo Giulio.
Dufour sussultò.
— Come, tanto peggio? — ripeté.
— Sì... — Se in questo momento avessi bisogno di un domestico, non mi importerebbe punto che fosse onesto... — Lo vorrei della vostra antica indole... indipendente in fatto di morale...
Il bricco prese un gero atteggiamento e replicò:
— Signor conte, i veri caratteri sono tutti di un pezzo — tale era il mio, e tale è ancora.
— Allora, sareste affezionato... qualora si mettesse un prezzo alla vostra affezione...
— Affezionato come il cane del cieco.
— Sareste pronto a fare, per del danaro, qualsiasi cosa?
— Qualsiasi cosa, ed altro ancora... La vecchiaia si avvicina... Vorrei mettermi da parte una piccola rendita, e non è il pennello dell'imbianchino che me la procurerà...

— E' un'ambizione la più legittima... sennò avete acquistato un difetto di più che io non sapevo avere quando eravate al mio servizio, e che non vi aiuterà ad appagare quell'ambizione...
— Un difetto che il signor conte non sapeva che io avessi?
— Sì, e che mi farebbe esitare ad affidarvi una missione... delicata.
— Il signor conte vuol dire senza dubbio che io sono diventato buono...
— Precisamente.
— Oso affermare al signor conte che la mia sbornia di oggi è un puro e semplice caso... Sono andato stamattina ai funerali di un camerata... Nel tornare dal Camposanto si è fatta colazione mangiando dal formaggio e vuotando alcune bottiglie... Faceva caldo... Mi ha subito dato al capo... Il che prova che non ci ho l'abitudine... — Fra un'ora non sarà altro... Questo non dovrebbe impedire al signor conte di ricorrere a me se, per caso, il signor conte avesse di bisogno...
— Non ho bisogno di alcuno per ora...
— Per ora ripeté Giovanni Dufour — ma più tardi?
XII.

— Che il signor conte prenda dunque il mio indirizzo...
Da due anni che ho lasciato il suo servizio mi sono sgranchito. Nel mestiere se ne vedono di tutti i colori... Ho imparato di buone gherminelle che potrei utilizzare a profitto del signor conte...
— Vedremo.
Il giovane si trasse di tasca un taccuino munito di un piccolo lapis, lo aprì e domandò:
— Dove abitate?
— In via delle Envierges, numero 20.
— Dov'è la via delle Envierges?
— A Belleville.
Giulio scrisse il nome e l'indirizzo.
Pensava:
— Chi sa che da un momento all'altro non mi faccia comodo aver sotto mano un furfante come questo, arditto, intelligente, senza scrupoli, che non rifugge da nulla pur buscare un biglietto di banca?
Il ad alta voce soggiunse mentre si rimetteva il taccuino in tasca:
— Dove andate adesso?
— A raggiungere dei camerati che lavorano a Saint-Ouen ad una bella villa affatto nuova... una casa quale mi ci vorrebbe per ritirarmi nella mia vecchiaia...

I cambi e le borse italiane
Francia [oro] 101.06, Londra [sterline] 25.51, Germania [marchi] 124.78, Austria [corone] 105.86, Pietroburgo [rubli] 261.12, Rumania [lei] 100.36, Nuova York [dollari] 5.22, Turchia [lire turche] 23.83.
Chiusura Borsale di Milano, 21
Rendita: Italiana 3.1/2 0/0 contanti 98.99, fine giugno idem 98.99 idem 3.1/2 0/0 98.56.
Azioni: Banca d'Italia 1411 — Banca Commerciale Ital. 813 — Credito Ital. 842 — Ferrovie Merid. 603 — Id. Medit. 330.50, Nav. Gen. Ital. 589 — Raff. Ligure Lombarda 365.50, Acciaierie Terni, 14.44 Eridania 726 — Ansaldo Armstrong & C. 205.
Chiusura Borsa di Parigi, 21
Rendita: Francese 30/92.77, Italiana 3.1/2 0/0 97.70, Cambio Londra a vista 25.24, Consolidato Inglese 23/40 76 5/8 Obblig. Ferr. Lombarda 270.25, Cambio su Italia 98.78 Rendita Turca 89.90, Rend. Russa 4891 82.10, id. 1906 104.90, id. 1900 102.50, Portoghese 65.07, Banca Commerciale 807.

ORARIO FERROVIARIO
Pontebba: O. 6.5, D. 8.10, O. 10.15, A. 15.30, D. 17.16, O. 18.55.
Cormons: O. 5.45, O. 8.20, O. 12.50, M. 15.41, D. 17.25, D. 18.53, O. 20.3, Venezia: A. 4, A. 6.10, A. 8.30, L. 10.10, D. 11.25, A. 13.40, 17.23, D. 20.3, S. Giorgio, Portogruaro, Venezia: A. 7, M. 8, M. 13.30, M. 18.10, M. 19.55, S. Giorgio-Cervignano-Trieste: A. 8, M. 13.30, M. 19.55.
Cividade: M. 5.20, M. 8.7, M. 11.15, M. 13.15 (1), M. 14.30 (2), M. 17.47, M. 20.
Trieste: A. 7.45, D. 11, O. 12.42, O. 17.11, D. 19.48, O. 20.57.
Cormons: M. 7.34, D. 10.2, D. 11.7, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.41, O. 23, Venezia: A. 3.20, D. 7.55, A. 9.55, A. 12.16, A. 15.22, D. 17.7, D. 18.43, M. 19.27, A. 23.7.
Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.39, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58, Cividade: A. 6.50, M. 9.33, M. 13, M. 15.28 (1), M. 16 (2), M. 19.30, 21.45 (1) M. 23.58 (2).
Trieste-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58.
(1) Questi treni partono e arrivano nei giorni festivi.
(2) Questi treni si effettuano soltanto nei giorni festivi.
Tram Udine - San Daniele
Partenze: 6.31-9.5-11.40-15.15-18.30-21.01
Arrivi: 7.35-10.15-12.45-15.20-19.35-21.56
(1) Si effettuano soltanto nei giorni festivi riconduciti dallo Stato.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.
UDINE, Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 58 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via San Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via San Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Catullo 8 — PARIGI, 14, Rue Pardonet — LONDRA — BERLINO.

ISTRUZIONI A PAGAMENTO
IV. pagina divisa in 4 colonne L. 0.50 III. pag. L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7; corpo L. 11 per ogni linea contata.

Banca Carnica - Tolmezzo

SOCIETÀ ANONIMA

XXI ESERCIZIO

Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

Corrispondenza in Ampezzo-Cornigliano e Moggio Udinese

SITUAZIONE GENERALE AL 31 MAGGIO 1912

ATTIVO

Azionisti per saldo Azioni sottoscritte	L. 60.000.—
Cassa numerario esistente	23.167.48
Cambiali scontate in portafoglio	1.741.094.07
Effetti per l'incasso	35.797.43
Conti Correnti con Banche e corrispettivi	3.201.793.28
Prestiti a Comuni	73.807.24
Anticipazioni sopra pegno di Titoli	25.250.—
Riparti attivi	17.460.—
Debiti in Conto Corrente garantito	588.734.93
Debiti diversi	4.997.—
Stabile di proprietà della Banca	74.830.—
Valori Pubblici	465.987.68
Depositi a cauzione di Conto Corrente	765.760.—
» a Cauzione anticipazioni	84.900.—
» a cauzione Funzionari	54.000.—
» per Custodia	10.000.—
Mobili	2.190.50
Conto Cambio	—
Totale delle Attività	L. 7.181.708.60
Spese d'Amministrazione	4.548.40
Interessi passivi	962.25
Tasse	7.688.16

Totale L. 7.194.757.41

PASSIVO

Capitale Sociale	L. 150.000.—
Fondo di Riserva	75.000.—
Fondo di rispetto	64.952.09
Fondo oscillazioni valori ed imprevisibili	12.000.—
Depositi (a Risparmio)	2.673.736.56
(a Piccolo Risparmio)	69.988.91
Conti Correnti con Banche e Corrispettivi	3.158.333.06
Crediti per effetti all'incasso	1.508.90
Riparti passivi	90.390.25
Depositi diversi	864.650.—
Azionisti conto interessi e dividendo	2.016.30
Crediti diversi	8.465.88
Fondo di previdenza Impiegati	2.987.79
Fondo evenienze	913.91
Totale delle Passività	L. 7.104.934.64
Risconto portafoglio, anticipazioni e saldo utili dell'esercizio precedente	23.848.77
Rendite e profitti lordi del corrente esercizio	65.674.—
Totale	L. 7.194.757.41

Tolmezzo, 31 Maggio 1912.

Il Presidente
Cav. L. DE Marchi

Il Sindaco
Agostino Lippi

p. Il Direttore Il Segre.
Cav. G. Schiavi

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve depositi in CONTO CORRENTE al 3½ per 100 rilascia libretti di RISPARMIO al 3½ per 100 e PICCOLO RISPARMIO al 4 p. 100 netto di tassa di Richezza Mobile.

Sconta cambiali a due firme al 5½ p. 100 fino a 3 mesi, al 6 per 100 fino a sei mesi esclusa qualunque provvigione.

Sconta coupons pagabili nel Regno, buoni fruttiferi, mandati e fatture di pubbliche amministrazioni ed assegni di Istituti di credito.

Fa anticipazioni contro pegno di valori o titoli garantiti dallo Stato al tasso del 6 p. 100.

Fa anticipazioni contro pegno di merco e derrate ed apre Conti Correnti con garanzia reale, ipotecaria o con fidejussione di una o più persone benivise al tasso del 6 p. 100.

Costituisce riporti a persone o ditte notoriamente solventi, compra e vende per conto di terzi divise sull'estero a valute d'oro e d'argento.

Fa prestiti ai Comuni.

Esige, paga, acquista e vende valori per conto terzi, e riceve valori in deposito a semplice custodia ed in amministrazione.

S'incarica dell'incasso di Cambiali pagabili in Italia e all'estero.

Emette cheques a vista pagabili sulle principali Piazze d'Europa

Compera e vende valute estere

OGNI FAMIGLIA specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una

Cassetta

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI & C., chimici farmacisti, Milano via San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 12 cad. una. Franchi di spese postali Udine e Provincia.

Grati di Barozia a distruzione dei SOCCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 35

Deposito presso A. MANZONI & C., Milano: via S. Paolo 11; Roma: via di Pietra, 21; Genova: Piazza Fontane Marose

CHI

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio ricorrendo alla Ditta

A. MANZONI & C.

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'insertionista, mantenendo il massimo riserbo.

AMIDO BANFI

Marca Gallo

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

Per evitare facili inganni al domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Il sovrano degli aperativi

di fama mondiale

il più completo dei tonici

il più efficace digestivo

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

F. RAMAZZOTTI-MILANO (CASA FONDATA NEL 1815)

Fosfo Stricno Peptone del Lupo

È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone Lire 4
Idem per posta " 5
Quattro flaconi " 16

Franco di porto nel Regno

Trovati in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni & C.**
MILANO - ROMA - GENOVA

Francesco Cogoli

CALLISTA

munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua "onestà"

UDINE, Via Savorgnana

Si reca anche a domicilio

SAPONE BANFI

il migliore del mondo

rende la pelle morbida e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.

Cent. 20, 30, 50, ovunque.

L'Acqua-Chinina Manzoni

ammorbidisce i capelli

e per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbidezza e colore brillante. Essa ha tutte le proprietà di buon cosmetico per toletta della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.

Bottiglia da litro L. 8 - Mezzo litro L. 4.25 - Flacone L. 1.50. Franco per posta L. 1 in più in tutto il regno.

presso
A. MANZONI & C.
MILANO, S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra

AGENZIE con Stabilimenti propri a CHIASSO per la SVIZZERA		AGENZIE in ITALIA	
a NICE e PARIGI per la FRANCIA e Colonie		ROMA Via Lata al Corso, N. 6	
a S. LUDWIG per la GERMANIA		GENOVA Via SS. Giac. e Filippo 1.	
a TRIESTE per l'AUSTRIA		TORINO Via Orfane N. 7 (Palazzo Barolo)	
UNGHERIA		BOLOGNA Piazza S. Simone N. 1	
VIEUX COGNAC SUPERIEUR	CREME E LIQUORE SCIROPPI E CONSERVE	ALTRE SPECIALITÀ della Ditta	GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO."
VINO VERMOUTH			

ERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
Guardarsi dalle contraffazioni Esigere la bottiglia d'origine

Concessionari esclusivi per la vendita del Fernet Branca

nell'AMERICA DEL SUD C. F. Keller & C. Genova	nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e E. Ludwig	nell'AMERICA DEL NORD Gandolfi & C. New York
--	---	---